



Barbara Franceschini

NOTAIO

N. 7663/5018 di Repertorio.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE "IL TRUST IN ITALIA"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno 25 venticinque marzo 2021 duemilaventuno.

In Roma, nel mio studio in Via Faleria n. 20.

Io sottoscritta **Dottoressa BARBARA FRANCESCHINI**, Notaio residente in Roma, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, su richiesta del Professor MAURIZIO LUPOI nato a Roma (RM) il giorno 11 maggio 1942, domiciliato per la carica presso la sede legale di cui infra, nella sua qualità di Presidente, procedo alla redazione del verbale di assemblea straordinaria della Associazione denominata:

- **"IL TRUST IN ITALIA"**, con sede in Roma (RM), Via Antonio Bertoloni n. 55, avente quale numero di codice fiscale: 05688331007;

assemblea straordinaria tenutasi **con la mia costante assistenza** in data odierna a partire dalle ore diciotto e minuti venti con precisazione che io notaio, durante lo svolgimento dell'assemblea, mi trovavo fisicamente in Roma, presso il mio studio in Via Faleria n. 20 ed ero collegata in videoconferenza con le modalità più avanti riportate.

Avendo io notaio aderito alla richiesta fattami dal richiedente, dò atto che il resoconto dell'assemblea è il seguente.

"In data 25 marzo 2021, alle ore diciassette e minuti quarantacinque si è riunita l'Assemblea dell'Associazione **"Il Trust in Italia"**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

A) In via ordinaria

omissis

B) In via straordinaria

1. Modificazioni statutarie onde ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e in tale veste iscriversi al RUNTS.

Ha assunto la presidenza dell'Assemblea ai sensi del vigente Statuto Sociale, il richiedente Prof. MAURIZIO LUPOI, collegato con me notaio in videoconferenza e che ha dichiarato di trovarsi fisicamente in Roma (RM), Via Antonio Bertoloni n. 55.

Il Presidente dell'Assemblea ha constatato:

a) che in data odierna, all'ora sopra indicata era stata convocata l'Assemblea, mediante avviso inviato ai soci a mezzo posta elettronica e pubblicato sulla pagina iniziale del sito dell'Associazione "www.il-trust-in-italia.it";

b) che nell'avviso di convocazione era stata indicata la modalità di svolgimento dell'Assemblea esclusivamente mediante mezzi di video comunicazione a distanza, perdurando lo stato emergenziale da Covid-19, e che si è scelto di utilizzare la piattaforma *Zoom.us* in modalità Zoom Meeting attraverso collegamento predisposto dall'Account amministrazione@il-trust-in-italia.it - Account No. 7002981523 – ID MEETING 966 4431 3678;

c) che il mezzo di audio-video comunicazione adottato consentiva l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione ai lavori assembleari mediante interventi in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nonché il corretto ed ordinato esercizio del diritto di voto;

d) che erano intervenuti, in proprio o per delega, numero 77 (settantasette)

Agenzia delle Entrate
di Roma
reg.to il 30/03/2021
al n. 10643
Serie 1T

soci su un totale di 408 (quattrocentootto) come risulta dall'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

e) che del Consiglio Direttivo erano intervenuti oltre al Presidente richiedente, i Consiglieri Francesca Romana Lupoi, Giuseppa Maria Pulvirenti, Maria Grazia Monegat, Giuseppe Corti, Igor Valas, Luca Serpieri, Maurizio Casalini e Nunzio Dario Latrofa;

f) che del Collegio dei Revisori Contabili erano intervenuti il Presidente Carlotta Bedogni e i componenti Roberto Bonfanti e Guido Feller;

g) che era intervenuto il Segretario Generale Gabriella La Torre;

h) che le deleghe si trovavano depositate presso la sede dell'Associazione;

i) che ai sensi di statuto l'Assemblea delibera su qualsiasi oggetto a maggioranza semplice, qualunque sia il numero di soci intervenuti.

Stante la formale convocazione, e con gli interventi sopra specificati, il Presidente ha dichiarato l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, precisando che il quorum deliberativo, ai sensi dell'art.12 (dodici) dello statuto sociale, è pari alla metà più uno dei voti spettanti agli Associati presenti.

La parte straordinaria ha avuto inizio ad ore diciotto e minuti venti.

Il Presidente ha iniziato la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, illustrando all'assemblea la necessità di adeguare lo statuto sociale attualmente vigente alle prescrizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, in seguito anche "CTS") proponendo di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'Art. 22 CTS mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (in seguito "RUNTS") nella sezione "g) Altri enti del Terzo Settore".

Il Presidente ha fatto presente all'assemblea che il RUNTS non è ancora operativo ma lo sarà presumibilmente a breve, essendo quasi decorso il termine semestrale decorrente dalla pubblicazione del decreto attuativo emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 15 settembre 2020 (in seguito il "Decreto Attuativo"), termine necessario per organizzare la piattaforma telematica.

In particolare il Presidente ha illustrato le modalità prescritte dal CTS e dall'art. 18 del Decreto Attuativo 106/2020 per l'ottenimento della personalità giuridica da parte di associazioni non riconosciute non iscritte al RUNTS per cui sono richiesti:

- l'adeguamento dello statuto al CTS con delibera assembleare ricevuta da notaio;

- l'esistenza di un patrimonio netto non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindici-mila virgola zero zero) che dovrà essere attestata tramite la presentazione al notaio di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni precedenti la data in cui si chiede l'iscrizione al RUNTS.

Verificata la sussistenza delle condizioni di legge, il notaio è tenuto al deposito della documentazione nel RUNTS entro i successivi venti giorni.

Il Presidente ha così illustrato il nuovo testo di statuto evidenziandone, articolo per articolo, tutte le innovazioni e modifiche più rilevanti, in particolare relativamente all'innalzamento dei quorum per l'adozione delle delibere nelle assemblee straordinarie.

Ha fatto presente che in seguito all'iscrizione nel RUNTS l'Associazione assumerà la denominazione

Il Trust in Italia ETS

Detto testo di statuto, comprensivo dell'aggiornamento dell'indirizzo presso il quale è posta la sede legale nel Comune di Roma, di cui alla delibera del Consiglio direttivo in data 22 settembre 2014, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**

Il Collegio dei Revisori Contabili ha dato parere favorevole all'operazione.

Terminata l'esposizione del Presidente, dopo esauriente discussione tra i soci, veniva quindi posta in votazione, nel complesso, l'adozione del nuovo testo dello statuto. Il Presidente ha dato atto che al momento della votazione erano presenti numero 58 (cinquantotto) soci su 404 (quattrocentoquattro). Le votazioni sono avvenute per appello nominale, tramite voto palese espresso da remoto.

Il Presidente ha dato atto che l'Assemblea, con
numero 58 (cinquantotto) votanti, in proprio e/o per delega;
numero 57 (cinquantasette) soci favorevoli:
nessun socio contrario
numero 1 (uno) soci astenuti

ha deliberato:

= di voler conseguire la qualifica di ETS con personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS nella sezione "g) Altri Enti del Terzo settore";

= di approvare, nel complesso, il nuovo testo dello statuto della Associazione, revisionato, modificato ed integrato secondo le proposte illustrate in discussione dal Presidente, comportante un generale aggiornamento della maggior parte degli articoli;

= di dare atto che l'acronimo ETS aggiunto alla denominazione potrà essere utilizzato solamente dopo l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS;

= di dare mandato al Presidente affinché consegna al notaio verbalizzante, una volta che il RUNTS sarà operativo, la perizia giurata redatta da un revisore legale, di data non precedente a 120 (centoventi) giorni, attestante l'esistenza di un patrimonio minimo costituito da una somma liquida e disponibile non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 CTS;

= di dare mandato al Presidente affinché in generale curi tutti gli adempimenti necessari per ottenere l'iscrizione nel RUNTS e per la regolare esecuzione delle delibere sopra adottate.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa l'Assemblea ad ore diciannove e minuti zero.

Questo verbale, scritto con mezzi elettronici da me notaio, viene da me Notaio sottoscritto ad ore venti e minuti cinquanta.

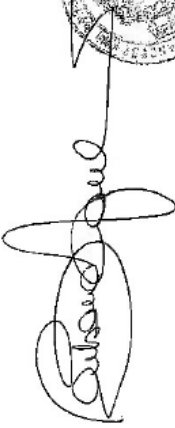
Consta di due fogli per cinque pagine intere e fin qui della sesta.

Firmato: Barbara Franceschini (L.S.)

Allegato 1 A. n. al n. 1663/5018
 Repertorio

ID riunione	Argomento	Orario di inizio	Orario di fine	Email dell'utente	Durata (minuti)
96644313678	ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE TRUST IN ITALIA - 25/03/2021 ORE 17:45	03/25/2021 03:50:51 PM	03/25/2021 07:00:38 PM	amministrazione@il-trust-in-italia.it	190
	Nome (nome originale)	Email dell'utente	Durata totale (minuti)	Guest	No
	Associazione Trust in Italia	amministrazione@il-trust-in-italia.it	190		
	Giuliano Saccardi	giulianosaccardi@studiosaccardi.com	88		Si
	roberto bonfanti	robertobonf@gmail.com	140		Si
	GIULIO SOSIO	g.sosio@studiososio.it	132		Si
	MARIO BERTELLI	mariobertelli@studibertelligimondo.net	251		Si
	massimiliano scotton	scotton@studioscotton.it	102		Si
	Carla Nasseti	c.nasseti@vtnavvocati.it	119		Si
	GABRIELLA LATTORRE	lattore.gabriella@gmail.com	118		Si
	ROSA ACCARINO	raccarino.2@notariato.it	114		Si
	ANNUNCIATA CAVAZZERE	info@studiocavazere.com	111		Si
	Stefano Curzio	stefano.curzio@studlocurzio.it	113		Si
	mauro sciffa	msciffa@gmail.com	141		Si
	Giuseppe Prascina	avv.prascinagiuseppe@gmail.com	77		Si
	Vincenzo Crusi	drvincenzocrusi@gmail.com	86		Si
	ernesto sellitto	ernesto.sellitto@mediabanca.com	105		Si
	FABRIZIO PAPPALÉPORE	fpappalepore@me.com	101		Si
	FULVIA COLI	fulvia.coli@sanpietro21.it	101		Si
	michele vacariello	michele@studiogv.eu	100		Si
	GIOVANNI BORGNA	giovanni@borgna.org	90		Si
	Tiziano Tazzi		95		Si
	Vito Scianmimanco	vito.scianmimanco@gmail.com	101		Si
	ROBERTO ZANARDI	robertozanardi@alice.it	92		Si
	Giuseppe Corti	dott.gcorti@corticaporaedassociati.it	92		Si
	Stefano Mingardi	stefano.mingardi@martinez-novebaci.it	91		Si
	fabio bella	fabio.bella@libero.it	91		Si
	Brigitta Valas	b.valas@vasapoli.it	90		Si
	CHRISTIAN ARGIOLOS	christian.argiolas@intesanpaoloprivate.com	89		Si
	Leonardo Arienti	leonardo.arianti@sifr.eu	88		Si
	Asso. GM (Gianluca Maleci)	gmaleci@gmail.com	89		Si
	Maria Elena Bastoni	elena@studiobastoni.com	94		Si
	Michele Della Pietra	michele.dellapietra@studioavvocaticampis.it	88		Si
	domenico Antonio mazzone	mazzone@studiomrd.it	88		Si
	Nader Ossman	nader.ossman@prafineco.it	67		Si
	Paolo Basso	paolo.basso@studiobassodalcin.it	87		Si
	Serena Manca	mancaserena@hotmail.it	62		Si
	giuseppa maria pulvirenti	giuseppa.pulvirenti@notaiopulvirenti.it	85		Si
	DOMENICO PELUSO	domenico@studiopeluso-mi.com	85		Si
	SEBASTIANA PELLERITI	suffiaepelleriti@libero.it	83		Si
	Alex Vescovi	avv.vescovi@gmail.com	83		Si
	FRANCESCA ROMANA LUPOI	fri@lupoilex.it	83		Si
	Guido Feller	guido.feller@azimut.it	83		Si
	Monica Caspani	m.caspani@vecogroup.ch	83		Si
	salvatore tramontano	s.tramontano@studiotramontano.info	82		Si
	Stefano Butta	stefano.butta@tin.it	82		Si
	Maria Grazia Monegat	migmonegat@gmail.com	82		Si
	roberto degli passeri	studioavvocatodeglipasseri.com	82		Si

STELLA CUCCOU	studio.stella.cuccou@gmail.com	28	SI
Riccardo Bignetti	studiorighetticarido@gmail.com	81	SI
Patrizia di Bari	patriziadibari@iol.it	82	SI
Maria Dadea	studiolegale@studiodadea.it	81	SI
Sabrina Numa	numa@argostrustees.it	56	SI
Martina Moscardi	martina@logosnet.it	78	SI
Carlotta Bedogni	carlotta.bedogni@bkrtrust.it	78	SI
Nunzio Dario Latrofa	dario@studiolatrofa.com	78	SI
Carlotta Valas	c.valas@italiantrust.it	78	SI
Maurizio Lupoi	ml@lupollex.it	78	SI
Massimo Pirola	massimopirola@reco.mi.it	78	SI
Giuseppe Rasulo	grasulo7@notariato.it	77	SI
Andrea Vasapoli	a.vasapoli@vasapoli.it	76	SI
Sabrina Pugliesi	sopugliesi@gmail.com	76	SI
MASSIMO GHIRLANDA	notario.ghirlanda@studloghirlanda.it	56	SI
Angelo Taffurelli		77	SI
Antonio Privitera	antonioprivitera@me.com	75	SI
LUCA SERPIERI	luca.serperier@studioserperier.it	74	SI
ettore marazzi	ettore.marazzi@agema.it	75	SI
paolo gaeta	paolo@studiogaeta.com	50	SI
GUIDO LUIGI BATTAGLIESE	guido.battagliese@martinez-novebad.it	74	SI
Antonio Sempromi	as@lupollex.it	74	SI
Stefano Marchese	stefano.marchese@studiomarchese.eu	73	SI
pasquale iannotta	piannotta@iannotta.it	34	SI
Barbara Franceschini	bfranceschini@notariato.it	72	SI
Paolo Delieti	p.delieti@studioripolli.it	73	SI
Salvatore Infantino	sinfantino@infantinoassociati.it	72	SI
Maurizio Casalini	maurizio.casalini@casalini-zamboni.com	44	SI
Igor Valas	i.valas@studiovalas.com	71	SI
Edgardo Marco Bartolazzi Menchetti	em.bm@slm.eu	70	SI
anna paola tonelli	a.tonelli@vtnavvocati.it	58	SI
Paolo Perrone	studiolegaleperrone@libero.it	17	SI
Donatella Tomassini	do.tomassini@tiscali.it	18	SI




STATUTO SOCIALE

1. Costituzione

a. Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi il "CTS") e per quanto ivi non previsto, del codice civile, è costituita l'Associazione denominata "Il Trust in Italia" e, dal momento in cui essa sia iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore: "Il trust in Italia ETS".

b. Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati (che nel prosieguo del presente Statuto saranno denominati "soci") all'organizzazione e all'attività dell'Associazione.

c. L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

2. Sede

a. L'Associazione ha la sede legale in Roma, Via Antonio Bertoloni, 55.

b. L'istituzione di articolazioni territoriali è disciplinata da un regolamento.

3. Scopo e Oggetto

a. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apolitica e, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue finalità civiche e di utilità sociale nell'ambito:

- della formazione universitaria, post universitaria e professionale,
- della ricerca scientifica,
- dell'organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.

b. In particolare l'Associazione ha per oggetto:

1. lo studio, la ricerca e la divulgazione, anche per mezzo di convegni e pubblicazioni, delle problematiche inerenti i trust in Italia, l'indagine comparativa, sostanziale e fiscale, sulle legislazioni straniere in materia di trust, la redazione di modelli di atti istitutivi di trust e di singole clausole, la discussione e l'approfondimento di singole applicazioni pratiche anche con i pubblici uffici, l'attività di mediazione, di conciliazione e di arbitrato di controversie in materia di trust;

2. l'elaborazione di regole di condotta per i trustee dei trust interni;

3. l'istituzione e la tenuta di un registro di professionisti accreditati, soggetti all'obbligo dell'aggiornamento permanente;

4. il collegamento con il Parlamento, l'Amministrazione finanziaria ed ogni altra Autorità che nello specifico campo abbia competenza.

c. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e strumentali, ivi comprese le attività accessorie a quella principale, in quanto integrative della stessa.

4. Durata

a. La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

5. Patrimonio dell'Associazione ed Entrate

a. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative e dagli altri contributi versati dai soci, dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dalle elargizioni e dai contributi provenienti da chiunque, dalle liberalità ricevute e dagli avanzi di gestione.

b. Si compone di:

1. un Fondo di Dotazione del valore di Euro 15.000,00, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.
2. un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.
- c. Tutti i contributi ed elargizioni sono a fondo perduto.
- d. Per il perseguimento dei suoi scopi l'Associazione dispone delle seguenti entrate:
 1. versamenti originari e successivi effettuati dai soci;
 2. redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;
 3. elargizioni, contributi e liberalità;
 4. avanzi di gestione e eventuali utili conseguiti nell'esercizio della propria attività.
- e. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impegnando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.
- f. Il Consiglio direttivo stabilisce entro il 30 novembre dell'esercizio precedente la quota annuale di versamento a titolo di quota associativa a carico di tutti i soci. I versamenti a titolo di quota associativa sono a fondo perduto e danno diritto di partecipare alla vita associativa per dodici mesi.
- g. Il versamento della quota associativa non crea altri diritti di partecipazione ed esclude la trasmissibilità a terzi sia inter vivos che mortis causa, né per successione a titolo universale, né per successione a titolo particolare.
- h. In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato a titolo di versamento al fondo iniziale di dotazione oppure a titolo di quote associative.
- i. L'adesione all'Associazione non comporta ulteriori obblighi di finanziamento in aggiunta alla quota associativa. Non è comunque preclusa la facoltà dei soci di effettuare versamenti ulteriori a qualsiasi titolo purché essi non costituiscano una forma di distribuzione indiretta di utili secondo quanto previsto dall'articolo successivo.

6. Divieto di distribuzione. Patrimoni destinati a uno specifico affare

- a. All'Associazione è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo.
- b. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del proprio patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- c. Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme dei cui agli articoli 2447-bis e seguenti c.c.

7. Soci dell'Associazione

- a. Fanno parte dell'Associazione:
 1. i soci ordinari
 2. i soci onorari.

- b. Possono essere soci ordinari gli Avvocati, i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, i Notai italiani e chiunque altro, italiano o straniero, persona fisica, giuridica, associazione o ente, abbia interessi coincidenti con gli scopi dell'Associazione.
- c. Sono soci onorari le personalità ritenute di alto prestigio sociale a giudizio del Consiglio direttivo.
- d. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e comporta l'uguaglianza dei diritti e dei doveri a carico dei soci.
- e. L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta". Coloro che intendono aderire all'Associazione devono inoltrare domanda al Consiglio direttivo avvalendosi dell'apposito modello informativo.
- f. Il Consiglio direttivo provvede in ordine alle domande ricevute nel termine di trenta giorni dal ricevimento; in assenza di diniego nel termine predetto la domanda si intende accolta.
- g. In caso di respingimento della domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata.
- h. Un socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione con dichiarazione inviata al Consiglio direttivo. La dichiarazione di recesso ha efficacia allo scadere del termine per il pagamento della quota annuale se comunicata al Consiglio direttivo almeno tre mesi prima della chiusura di tale scadenza.
- i. Il socio che non versi la quota associativa annuale entro i trenta giorni successivi alla sua scadenza decade con effetto dalla data della scadenza.
- l. In presenza di gravi inadempienze i soci possono essere esclusi dall'Associazione con deliberazione motivata dal Consiglio direttivo, adottata a maggioranza assoluta, nella quale deve essere indicato il motivo dell'esclusione ed il termine a partire dal quale decorrono gli effetti del provvedimento di esclusione. Nel caso in cui il socio non condivida i motivi dell'esclusione può adire l'arbitrato previsto dal presente statuto; in tale ipotesi l'efficacia della deliberazione può essere sospesa dall'arbitro.
- m. E' fatto divieto ai soci di rivalutare o cedere inter vivos, anche a titolo gratuito, la quota associativa.

8. Organi dell'Associazione

- a. Gli organi dell'Associazione sono:
1. l'assemblea dei soci;
 2. il Consiglio direttivo;
 3. i Consiglieri esecutivi e il Comitato esecutivo;
 4. il Vice presidente;
 5. il Presidente dell'Associazione;
 6. il Collegio dei Probiviri;
 7. il Collegio dei Revisori Contabili.

9. Retribuzione

- a. Nessuna carica è retribuita. Il Consiglio direttivo rimborsa le spese propriamente documentate sostenute dal Presidente, dal Vice Presidente, dai Consiglieri in conformità alle deliberazioni assunte in proposito dal Consiglio e, quando previsto, dai soci incaricati di svolgere attività in nome e per conto dell'Associazione.

10. Comunicazioni

- a. Ogni comunicazione dell'Associazione o dei suoi organi ai soci avviene per mezzo di pubblicazione nel sito Internet dell'Associazione; la convocazione

dell'assemblea è altresì spedita per posta elettronica all'indirizzo che il socio abbia comunicato al momento dell'iscrizione o successivamente.

b. Qualora un socio non abbia comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica la convocazione dell'assemblea gli è spedita per posta semplice.

c. I soci potranno comunque accedere in qualsiasi momento al sito Internet dell'Associazione, ove sarà copia di ogni comunicazione, mediante parola di accesso che sarà loro comunicata.

11. L'assemblea dei soci

a. L'assemblea è composta da tutti i soci dell'Associazione ed è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità ed uguaglianza, utilizzando il metodo collegiale.

b. L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio.

c. L'assemblea altresì:

1. delibera sugli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione proposta dal Consiglio direttivo;

2. nomina e revoca i componenti il Consiglio direttivo, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori Contabili nonché il Presidente dell'Associazione;

3. approva il bilancio sociale, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno;

4. delibera sulle modifiche allo statuto;

5. approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento della vita associativa;

6. delibera sulle proposte formulate dal Consiglio in ordine alla destinazione degli avanzi di gestione e degli utili nonché dei fondi e delle riserve in coerenza con le disposizioni del presente statuto;

7. delibera sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione nonché sulla devoluzione del patrimonio esistente in coerenza con quanto stabilito dall'art. 21)a).

12. Funzionamento dell'assemblea dei soci

a. L'assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure quando ne facciano richiesta almeno due consiglieri o almeno due decimi dei soci.

b. La data, l'ora e il luogo dell'assemblea, nonché l'ordine del giorno devono essere comunicati ai soci secondo le modalità stabilite dall'art. 10), spedendo le lettere almeno trenta giorni prima della data fissata e inviando i messaggi di posta elettronica almeno venticinque giorni prima.

c. Le assemblee sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei votanti; ogni socio ha diritto ad un voto.

d. Tuttavia:

1. per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno la metà dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

2. per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

e. L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso è necessario che:

1. sia consentito al Presidente – anche a mezzo di un'apposita segreteria di presidenza - di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della

votazione;

2. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

3. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

f. Non sono ammesse deleghe da parte dei soci persone fisiche.

13. Il Consiglio direttivo

a. L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo di dodici membri, che dura in carica tre anni; i suoi componenti sono rieleggibili.

b. Inoltre, il Presidente è membro di diritto del Consiglio direttivo.

c. I membri sono eletti dall'assemblea come segue:

1. un membro su proposta del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

2. un membro su proposta del Consiglio Nazionale Forense;

3. un membro su proposta del Consiglio Nazionale del Notariato;

4. nove membri fra i soci che hanno fatto conoscere al Presidente il proprio desiderio di essere candidati almeno venti giorni prima della data dell'assemblea. I loro nomi sono pubblicati nel sito Internet dell'Associazione, unitamente a qualsiasi informazione i candidati desiderino rendere nota. Ciascun socio presente in assemblea può votare tre nomi. Risultano eletti i nove candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti fra più candidati, tale che, qualora essi fossero tutti considerati eletti, si supererebbe il numero di nove, prevale il candidato più anziano di età qualora si tratti di non oltre tre candidati; si procede al ballottaggio in caso diverso.

d. Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni sei mesi. La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e dell'ordine del giorno, è comunicata ai membri sette giorni prima della data fissata nelle forme previste dall'art. 10). Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei membri, compreso il Presidente. Alle riunioni partecipano con diritto di voto i Presidenti delle commissioni permanenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

e. Qualora siano mancate proposte da parte dei Consigli nazionali indicati sopra al comma c) nn. 1, 2, 3 di questo articolo, il numero dei consiglieri, ai fini della validità della costituzione delle sedute e del calcolo della maggioranza per le deliberazioni, è considerato ridotto di tanti consiglieri quanto siano state le proposte mancanti.

f. Alle sedute del Consiglio partecipa il Segretario generale senza diritto di voto.

g. Il Consiglio direttivo può deliberare per corrispondenza.

h. Il Consiglio può svolgersi in audio/video conferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano la persona chiamata a presiedere la riunione e il segretario.

i. Sono compiti del Consiglio direttivo:

1. formulare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione e i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;

2. adottare e modificare i regolamenti in materia di prevenzione, di conciliazione e di arbitrato di controversie in materia di trust e di istituzione e tenuta di un registro di professionisti accreditati, soggetti all'obbligo della formazione continua;
 3. accogliere o meno le domande di adesione;
 4. predisporre le relazioni da presentare all'assemblea sull'attività svolta;
 5. proporre all'assemblea le modifiche dello statuto;
 6. stabilire la quota annuale di versamento a titolo di quota associativa anche distinguendo fra persone fisiche e altri; nel caso di soci non persone fisiche stabilire in quale misura possano partecipare alla vita associativa per mezzo di persone fisiche da esse indicate;
 7. nominare commissioni permanenti, determinandone l'oggetto e il Presidente;
 8. formulare proposte per la destinazione degli utili e degli avanzi di gestione in coerenza con le disposizioni del presente atto istitutivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 9. approvare annualmente il bilancio di esercizio e il bilancio sociale da sottoporre all'Assemblea;
 10. deliberare su qualsiasi materia non riservata all'Assemblea né al Presidente.
- l. Qualora venga a mancare un membro, il Consiglio coopta il primo dei non eletti, il quale rimane in carica fino alla successiva assemblea dei soci che proceda all'elezione del Consiglio.

14. Il Presidente; il Vice presidente

- a. Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'assemblea fra i soci che abbiano fatto conoscere al Consiglio direttivo il proprio desiderio di essere candidati almeno venti giorni prima della data dell'assemblea. I loro nomi sono pubblicati nel sito Internet dell'Associazione, unitamente a qualsiasi informazione i candidati desiderino rendere nota. Ciascun socio presente in assemblea può votare un nome. Risulta eletto il candidato che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti prevale il candidato più anziano di età. Il Presidente dura in carica tre anni.
- b. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi anche in sede giudiziale. Previa deliberazione del Consiglio direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti estranei al Consiglio medesimo. In casi eccezionali di necessità e di urgenza può compiere atti di straordinaria amministrazione, provvedendo a convocare senza indugio il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.
- c. Il Presidente convoca e presiede l'assemblea ed il Consiglio direttivo, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti interni, ne promuove la revisione allorquando ne ravvisi la necessità.
- d. Il Vice presidente dell'Associazione è il consigliere risultato eletto con il maggior numero di voti. Egli sostituisce il Presidente qualora questi sia impedito.

15. Il Segretario generale

- a. Il Segretario generale è scelto dal Consiglio direttivo fra i soci iscritti o che sono stati iscritti in albi professionali quali notai o avvocati o dottori commercialisti e esperti contabili.
- b. Il Segretario generale stipula con l'Associazione un contratto che preveda un corrispettivo adeguato e che assicuri la sua costante dedizione allo

svolgimento dei suoi compiti pur non configurando alcun rapporto di lavoro subordinato.

c. Il Segretario generale:

1. cura l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, dirige il personale dipendente e segue la tenuta della contabilità e della amministrazione;
2. cura il sito Internet e l'aggiornamento di ogni sua sezione;
3. cura ogni iniziativa congressuale e didattica dell'Associazione e ogni iniziativa patrocinata dall'Associazione;
4. tiene i rapporti con le sedi locali dell'Associazione;
5. tiene i rapporti con i mezzi di informazione;
6. segue l'andamento delle commissioni di studio dell'Associazione;
7. cura la tenuta del registro delle adunanze del Consiglio direttivo e del Comitato esecutivo;
8. ove delegato dal Presidente, organizza e cura lo svolgimento degli esami di ammissione al Registro dei Professionisti Accreditati;
9. esercita ogni altra attribuzione demandatagli dal Consiglio direttivo o dal Comitato esecutivo.

16. I Consiglieri esecutivi; il Comitato esecutivo

a. Il Consiglio direttivo nomina fra i propri componenti fino a tre Consiglieri esecutivi, a ciascuno dei quali attribuisce specifiche deleghe e competenze anche rispetto al Parlamento e a organi della Pubblica Amministrazione.

b. Il Comitato esecutivo è composto dai Consiglieri esecutivi ed è convocato e presieduto dal Consigliere esecutivo più anziano. Il Presidente può intervenire con voto deliberativo.

c. Il Comitato esecutivo:

1. coordina le attività dei Consiglieri esecutivi;
2. realizza gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione sulla base delle direttive indicate dall'assemblea e dal Consiglio direttivo, ai quali riferisce in ordine all'attività compiuta;
3. cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea e del Consiglio direttivo e sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione;
4. cura la redazione del bilancio di esercizio, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio direttivo e, dopo la sua approvazione, dell'assemblea corredandolo di idonee relazioni illustrative;
5. esercita ogni altra attribuzione demandatagli dal Consiglio direttivo.

d. Alle sedute del Comitato esecutivo si applicano con gli opportuni adattamenti le norme relative alle sedute del Consiglio direttivo; ad esse partecipa il Segretario generale senza diritto di voto.

17. Collegio dei Probiviri

a. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre a sette membri, nominati dall'assemblea su proposta del Consiglio direttivo. Il Collegio dura in carica sei anni.

b. Il Collegio elegge il proprio Presidente.

c. Può rivolgersi al Collegio qualsiasi persona, socia o meno, che lamenti comportamenti tenuti da un socio nella vita associativa o nella vita professionale in contrasto con l'oggetto e lo scopo dell'Associazione.

d. Il Collegio può procedere anche d'ufficio.

e. Il procedimento dinanzi al Collegio è improntato alla semplicità e all'informalità, fermo il principio del contraddittorio.

f. Il procedimento si conclude o con la dichiarazione di non doversi procedere

o con l'irrogazione di una sanzione: avvertimento, censura, proposta di esclusione, quest'ultima rivolta al Consiglio direttivo.

g. Gli atti del procedimento sono riservati, il provvedimento che irroghi una sanzione è reso pubblico ai soci.

18. Collegio dei Revisori Contabili

a. Il Collegio dei Revisori Contabili costituisce l'organo di controllo dell'Associazione ed è composto da tre membri nominati dall'assemblea fra i soci. Il Collegio dura in carica tre anni.

b. Nei casi in cui l'organo di controllo non è tenuto alla revisione legale, almeno uno dei componenti il Collegio dei Revisori Contabili deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

c. Nei casi in cui per legge l'Associazione è tenuta alla revisione legale dei conti, il Collegio dei Revisori Contabili è interamente costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

d. Il Collegio elegge il proprio Presidente.

e. Ai componenti il Collegio dei Revisori Contabili si applica l'art. 2399 c.c.

f. Il Collegio ispeziona i registri e i documenti contabili dell'Associazione ogni volta che lo ritenga opportuno, anche delegando queste attività ad uno o più dei suoi membri. Il Collegio presenta all'assemblea la propria relazione sul bilancio di esercizio.

g. Il Collegio può riunirsi in audio/video conferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano la persona chiamata a presiederla e il segretario verbalizzante.

19. Libri e registri dell'Associazione

a. L'Associazione tiene i libri delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio direttivo, del Comitato esecutivo e del Collegio dei Revisori Contabili, il registro dei soci, nonché tutti i libri contabili previsti dalle norme fiscali.

b. I soci hanno diritto di esaminare il registro dei soci e i libri sociali e di estrarne copie.

20. Bilancio

a. L'esercizio dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

b. Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio il Presidente dell'Associazione deve convocare il Consiglio direttivo, al quale compete l'approvazione del bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

c. Il bilancio deve restare depositato presso la sede dell'Associazione per i quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione a disposizione di chiunque abbia motivato interesse alla consultazione e deve essere pubblicato nel sito Internet dell'Associazione, nella zona riservata ai soci.

d. I bilanci approvati devono essere depositati nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore entro il 30 giugno di ciascun anno e devono restare pubblicati nel sito Internet dell'Associazione, nella zona riservata ai soci.

e. Nei casi di legge l'Associazione deposita presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale, redatto

secondo la normativa richiamata dal CTS.

21. Scioglimento dell'Associazione

a. In ipotesi di scioglimento per qualunque causa è fatto obbligo all'Associazione di devolvere il patrimonio esistente ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe secondo quanto proposto dal Consiglio Direttivo previo parere favorevole dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore ed approvato dall'assemblea, fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge.

b. In nessun caso può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato a titolo di versamento al fondo iniziale di dotazione oppure a titolo di quote associative.

22. Clausola compromissoria

a. Le controversie riguardanti l'esecuzione o l'interpretazione del presente statuto e che possano formare oggetto di compromesso daranno luogo ad un arbitrato rimesso al giudizio insindacabile di un arbitro che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura. L'arbitro sarà scelto di comune accordo delle parti contendenti ed, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Milano. Egli renderà il proprio lodo entro novanta giorni dall'accettazione della nomina.

Firmato: Barbara Franceschini (L.S.)

[illegible]